

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI TRENTO**

Decisione N° 9 - CIG ZC63DA71F4

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio di verifica biennale dell'impianto elevatore montacarichi.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG* ZC63DA71F4

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro, ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- questo Archivio è dotato dell'impianto elevatore montacarichi della ditta fabbricante Lenzi, n. di fabbrica I32249 e n. Matricola TN 111799;
- gli artt. 12, 13 e 14 del D.P.R. 162/1999 e s.m. che disciplinano le verifiche periodiche e straordinarie di ascensori;
- l'art. 64, comma 1, lettera c), del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, dispone che i difetti, che possano pregiudicare la sicurezza dei lavoratori, riguardanti gli impianti devono essere eliminati;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 16.11.2023 di euro 110,00, oltre I.V.A., della Ditta TUV Italia S.r.l., concernente la verifica periodica biennale dell'impianto montacarichi,

nonché in data 07.12.2023 dal portale dell’Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l’acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è ZC63DA71F4;

- il valore, I.V.A. esclusa, dell’appalto di euro 110,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- l’art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all’art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
- questo Archivio ha accertato, a nome della Ditta TUV Italia S.r.l., l’inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall’art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- il corrispettivo di euro 110, oltre I.V.A. si ritiene congruo in relazione al servizio da appaltare;
- l’art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l’altro, l’affidamento diretto di forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all’art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell’oggetto dell’appalto;
- questo Archivio non ha, tra l’altro, osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall’art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto trattasi di importo esiguo ampiamente al di sotto della soglia per la quale non si prevede il rispetto del principio di rotazione.

decide

di affidare direttamente alla Ditta TUV Italia S.r.l., con sede legale in Milano, C.F. 08922920155, per il corrispettivo di euro 110,00, oltre I.V.A., il servizio di verifica biennale dell’impianto montacarichi.

Bolzano, 12.12.2023

pubblicata in data 15 dicembre 2023

Decisione N° 10 - CIG ZF13DB592B

Oggetto: Decisione a contrarre per affidamento diretto del servizio di riparazione dell’orologio marcatempo.

Codice identificativo gara, indicato con l’acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG* ZF13DB592B.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l’art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

questo Archivio ha la necessità di appaltare il servizio *una tantum* di riparazione dell’orologio marcatempo, a causa di un guasto verificatosi al macchinario;

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 11.12.2023 di euro 97,00, oltre I.V.A., della Società Cooperativa Giovacchini, concernente il servizio di riparazione dell'orologio marcatempo, nonché in data 12.12.2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è ZF13DB592B;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 97,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha accertato, a nome della Società Cooperativa Giovacchini, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- questo Archivio non acquisirà la garanzia definitiva, contemplata dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto l'affidamento ha un importo esiguo e, per la natura della prestazione, non sussistono margini di rischio di inadempimento da parte della ditta;
- il corrispettivo di euro 97,00, oltre I.V.A., si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- trattandosi di orologio marcatempo installato in questo Ufficio dalla stessa Società Cooperativa Giovacchini, e in ragione dell'importo minimo del servizio, questo Archivio ha ritenuto non sussistere l'esigenza di osservare il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

decide

di affidare direttamente alla Società Cooperativa Giovacchini per il corrispettivo di euro 97,00, oltre I.V.A., il servizio di riparazione dell'orologio marcatempo.

Bolzano, 12.12.2023

pubblicata in data 15 dicembre 2023

Tutte le decisioni sono a firma del

Il Capo dell'Archivio Notarile
Dr. Flavio Rendina